

2131

LETTER OF INFORMATION

LETTERA DI INFORMAZIONE	gC
15 giugno 1967	<u>8</u>

ARCHIVIO I.A.I.

DEL GRUPPO DI STUDIO SULLE COMUNITA' EUROPEE

(N.2)

LA FUSIONE DELLE TRE COMUNITA'

Egregio Signore,

in armonia con le decisioni del vertice di Roma, il Trattato per la fusione degli esecutivi della CEE, CECA e CEEA, entrerà in vigore il 1° luglio prossimo. In base agli accordi presi, immediatamente dopo dovranno iniziare le discussioni per la fusione delle tre Comunità, che si dovrà realizzare entro tre anni.

Nel 1970 scadrà anche il periodo transitorio dei Trattati di Roma; buona parte degli obiettivi economici dei Trattati saranno per allora raggiunti e si potrà quindi il problema di definire i nuovi compiti della Comunità. Mentre il periodo transitorio si è svolto sotto il segno della realizzazione dell'unione doganale, limitando ad alcuni settori il ricorso alle politiche comuni, nel periodo successivo la Comunità dovrà affrontare il problema della realizzazione di una completa integrazione delle strutture economiche e soprattutto di una politica economica globale comune.

La scena politica europea, è inoltre dominata, e lo resterà probabilmente per un certo periodo, dal problema dell'adesione della Gran Bretagna alla Comunità.

Se si tiene quindi conto della coincidenza di questi tre elementi-fusione delle Comunità, scadenza del periodo

./.

iai

istituto affari internazionali

iai

transitorio, questione dell'adesione britannica - si comprende come i negoziati per la fusione saranno necessariamente l'occasione per un completo ripensamento degli obiettivi, della struttura e dei poteri della nuova Comunità. Su di essi si giocheranno il futuro assetto e le prospettive di unificazione, sia economica che politica, del Continente.

Il Gruppo di Studio sulle Comunità Europee dell'IAI ha quindi deciso di dedicare tutta la sua attività dei prossimi mesi allo studio del problema della fusione delle tre Comunità, coll'intento di fornire un contributo all'elaborazione di una precisa linea politica del nostro paese. A tal fine è nostra intenzione, secondo l'usuale metodo di lavoro dell'Istituto, raccogliere il maggior numero possibile di contributi e di opinioni nei vari ambienti e settori del paese. Invitiamo quindi tutti gli amici interessati a partecipare alle riunioni di lavoro che abbiamo in programma, a riempire l'accluso modulo. Il risultato della ricerca sarà un documento redatto a cura dell'IAI che, corredato da un certo numero di memorie aggiunte particolari, sarà discusso in un convegno, che avrà probabilmente luogo in autunno.

Primo schema della ricerca

- 1) Le implicazioni politiche del problema e la procedura di negoziato del nuovo Trattato. Ci sembra indispensabile che un compito di tale importanza non sia lasciato ad una conferenza di diplomatici; devono esserne investite, nel modo più opportuno sia l'opinione pubblica che le forze politiche ed in particolare il Parlamento Europeo.
- 2) L'analisi degli obiettivi economici dei Trattati, di ciò che è stato realizzato, delle carenze riscontrate, e dei nuovi compiti da attribuire alla Comunità. Sulla base dei problemi sorti nella definizione del primo programma di politica a medio termine, bisognerà decidere i compiti della Comunità in settori vitali come la tecnologia, la politica industriale, la ricerca, l'energia, la politica monetaria.
- 3) Gli strumenti finanziari della Comunità. Saranno esaminati i compiti, la struttura e il funzionamento dei vari fondi di cui la Comunità, a diver-

so titolo, dispone e il problema delle entrate, nella prospettiva della necessità di dotare la Comunità di entrate autonome.

- 4) Le istituzioni della Comunità. Alla luce dell'analisi dei poteri previsti dai Trattati, dell'equilibrio istituzionale effettivamente stabilitosi e dei vari compiti di cui la Comunità sarà investita, si esamineranno le varie soluzioni possibili per quanto riguarda i poteri e i rapporti tra i vari organi, e tra questi e gli Stati, nonché le prospettive dell'evoluzione verso un embrione di potere politico europeo.

Le riunioni preparatorie per la stesura dei vari capitoli, cominceranno nel mese di luglio. Saremo quindi grati a quanti ci faranno pervenire la loro adesione al più presto.

Il responsabile del Gruppo di Studio

Riccardo Perissich

Riccardo Perissich

ALLEGATO

(Si prega di rispedire a :

Gruppo di Studio sulla CEE

I.A.I.

Viale Mazzini, 88 - Roma)

NOME E COGNOME.....

INDIRIZZO

QUALIFICA

sono interessato a partecipare alla ricerca sulla fusione delle Comunità Europee.

In particolare sono interessato ai seguenti aspetti :

problemi politici

problemi economici (con particolare riferimento ai punti seguenti
.....)

problemi giuridico-istituzionali.

Non intendo partecipare alla ricerca, ma vi prego di tenermi informato dei risultati.

FIRMA

ISI ISTITUTO AFFARI
INTERNAZIONALI - ROMA

n° Inv. 10148

24 APR. 1991

BIBLIOTECA